

	
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'ambiente, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

**TRASMESSA UNICAMENTE
VIA PEC**

Ministero della Transizione Ecologica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
VA@pec.mite.gov.it

oggetto: PROGRAMMA INTERREG VI-B IPA ADRIATICO-MAR IONIO 2021-2027 (IPA ADRION)-
Verifica di assoggettabilità a VAS [ID: 8353]- consultazione dei soggetti competenti in materia
ambientale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 - Rif. Pratica SCV/597

Con riferimento alla vs. nota prot. 52908 di data 2 maggio 2022, relativa alla richiesta del parere di
assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto, si comunica quanto segue.
Dall'esame della documentazione fornita e in considerazione a quanto richiesto dall'allegato I alla
parte II del D.Lgs. 152/2006 si formulano le seguenti osservazioni.

con riferimento ai criteri di valutazione relativi alle caratteristiche del P/P

Il Programma INTERREG VI-B IPA Adrion 2021-2027, strettamente collegato agli obiettivi e alle
priorità della strategia EUSAIR, si pone quattro obiettivi prioritari, da cui discendono i seguenti
obiettivi specifici:

- OS 1 i) - Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e innovazione e l'introduzione di
tecnologie avanzate;
- OS 1 iv) - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione
industriale e l'imprenditorialità;
- OS 2 iv) - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei
rischi e la resilienza alle catastrofi, tenendo conto degli approcci basati sugli
ecosistemi;
- OS 2 vi) - Promuovere la transizione verso un'economia circolare e un'economia
basata sull'uso efficiente delle risorse;
- OS 2 vii) - Rafforzare la tutela e la conservazione dell'ambiente naturale, della
biodiversità, delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme
di inquinamento;
- OS 2 viii) - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile nell'ambito della
transizione verso un'economia a zero emissioni nette;
- OS 3 ii) - Sviluppare e rafforzare una mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile,
resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale, migliorando l'accesso
alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera;
- Obiettivo strategico riferito all'art. 14.4 del regolamento Interreg - a) potenziare la
capacità istituzionale delle autorità pubbliche, in particolare di quelle incaricate di
gestire un territorio specifico, e dei portatori di interesse; d) potenziare la capacità
istituzionale delle autorità pubbliche e dei portatori di interesse di attuare strategie
macroregionali, strategie per i bacini marittimi e altre strategie territoriali.

Le azioni del Programma sono di carattere prevalentemente immateriale, comprendendo ad
esempio, lo sviluppo di strategie, l'identificazione di buone pratiche e di misure di gestione e

organizzazione o la raccolta e la condivisione dei dati. Il Rapporto preliminare specifica in particolare che gli interventi infrastrutturali non sono passibili di finanziamento.

Il Programma non influenza altri piani e programmi, ma rappresenta uno strumento per la promozione dello sviluppo sostenibile e l'integrazione delle considerazioni ambientali.

Considerate le caratteristiche del Programma, si ritiene che lo stesso non ricada nelle tipologie di cui all'art. 6 c.2 del d.lgs. 152/2006 e si concorda con lo svolgimento della verifica ai sensi dell'art. 12 del sopra citato decreto.

con riferimento ai criteri di valutazione relativi alle caratteristiche delle aree interessate

Nell'area del Programma sono presenti numerose aree di alto valore culturale e naturalistico, fra cui 2626 siti della Rete Natura 2000 e 72 beni culturali e naturali appartenenti alla lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Considerato il carattere immateriale degli obiettivi del Programma, non si rilevano tuttavia, nell'attuale fase di programmazione, interferenze con i beni tutelati. Si ritiene opportuno che vengano effettuate ulteriori verifiche, in particolare per quanto riguarda la Valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/1997, nelle fasi di definizione degli interventi.

con riferimento ai criteri legati alle caratteristiche degli effetti ambientali

Il Rapporto preliminare evidenzia la coerenza degli obiettivi specifici del Programma con i principali obiettivi di sostenibilità, sottolineando in particolare il contributo al raggiungimento degli obiettivi correlati al contrasto ai cambiamenti climatici e all'uso efficiente delle risorse. Non vengono evidenziati effetti negativi sulle principali questioni ambientali.

Si concorda con le valutazioni effettuate, ancorché lo scarso livello di dettaglio del Programma non abbia sempre consentito una verifica puntuale di eventuali interferenze.

Si raccomanda che, nello stabilire le priorità di finanziamento, si tenga conto delle criticità ambientali evidenziate nel Rapporto, che si presentano oltretutto in alcuni casi abbastanza differenziate nei diversi paesi aderenti al Programma.

Sulla base di quanto sopra rilevato lo scrivente Servizio concorda con le conclusioni del Rapporto preliminare nel ritenere che il Programma in oggetto non richieda l'assoggettamento alla procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13-18 del d.lgs. 152/2006.

Distinti saluti

Per IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IL VICE DIRETTORE CENTRALE
- dott. Gianni Mighetti -
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*